



# NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini  
SEZIONE DI MILANO  
Gruppo di LIMBIATE



*il nostro futuro*



# NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

distribuito gratuitamente ai soci

settembre 2019

## IN QUESTO NUMERO

- 3 *Campo scuola 2019*
- 4 *Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio Alpino*
- 5 *Ricordo di Giuseppe Manfredi*
- 6 *Camicia - Maglietta e Kway*
- 7 *Raduno 2° raggruppamento*
- 7 *Lentate sul Seveso a baita*
- 8 *Compleanni*
- 8 *Prossimi appuntamenti*

Gruppo Alpini di Limbiate  
Sezione di Milano  
Piazza Martiri delle Foibe, 4  
20812 Limbiate MB  
cell. 3474320289

C. Fisc. 91003850152  
P.IVA 08602720966

### INTERNET

[www.analimbiate.it](http://www.analimbiate.it)

### E-MAIL

e-mail: [gruppo@analimbiate.it](mailto:gruppo@analimbiate.it)  
[capogruppo@analimbiate.it](mailto:capogruppo@analimbiate.it)  
[coro@analimbiate.it](mailto:coro@analimbiate.it)

### REDAZIONE

Sandro Bighellini  
Gabriele Voltan  
Osvaldo Carrara

### CORRETTORI DI BOZZE

Enrica Rebosio  
Pietro Colombo

### STAMPA

*ERS7UD105*  
Via Trieste, 31  
20812 Limbiate MB

*In copertina: I ragazzi del campo scuola organizzato dalle sezioni di Lecco e Milano, svoltosi presso la Villa Grugana di Calco (LC)  
Foto di Dario Bignami Gruppo Alpini di Lodi*



# CAMPO SCUOLA 2019

**Dal 19 al 23 giugno a Grugana di Calco, la prima edizione del campo scuola intersezionale organizzato dalle sezioni di Milano e Lecco.**

**D**al 19 al 23 giugno, presso Villa Grugana di Calco (Lecco), si è svolta la prima edizione del campo scuola alpini intersezionale, organizzato dalle sezioni ANA di Lecco e Milano, dedicato ai bambini tra i 9 e gli 11 anni di età (un'ampia descrizione dell'evento è presente nel "Veci e Bocca" di giugno).

A questa edizione erano presenti più di 110 bambini, la maggior parte della sezione di Lecco, che non hanno avuto il tempo per annoiarsi e rimpiangere lo smartphone (vietatissimo). Dopo la prima giornata dedicata all'accoglienza, i bambini sono stati impegnati in varie attività: gite al forte Montecchio di Colico e alla linea Cadorna presso Dervio, hanno potuto svolgere un corso di roccia presso la palestra del

CAI di Merate e hanno potuto conoscere le attività svolte dai Vigili del Fuoco, dalla Protezione Civile e dalla Croce Rossa. Naturalmente non è mancato un momento di divertimento, in classico stile alpino, con una festa organizzata per la conclusione del campo scuola.

Alla domenica c'è stata la manifestazione di chiusura, alla quale era presente il gagliardetto del gruppo; dopo il pranzo tutti a casa.

Diversamente dalle passate edizioni del nostro gruppo non erano presenti bambini, ma solo una "veterana", Camilla Voltan, che è

stata chiamata a svolgere il compito di aiutante capo plotone. Le sue impressioni su questa edizione del campo scuola sono state più che positive per vari motivi. A favore dell'iniziativa hanno pesato: il numero maggiore di partecipanti, il dormire e vivere in tenda, il cibo, la maggior durata dell'evento, le attività praticate e il ruolo svolto.

L'unica pecca, a suo dire, è stata la serata in compagnia di un coro alpino che, forse, è sta-

detto di sistemarsi il cappello e di mettersi in riga con gli altri. Questo gesto può sembrare una banalità, ma se fatto da un'adolescente, uno di quei giovani che siamo sempre pronti a criticare e additare come irresponsabili, assume a mio avviso un significato importante.

Assegnare dei ruoli e dare delle responsabilità ai ragazzi (es. capo plotone) li aiuta a crescere, soprattutto se a fare questo sono degli adulti responsabili che con

il loro esempio educano al senso del dovere e del rispetto per gli altri. Il secondo episodio vede protagonisti dei bambini del campo scuola. Durante la manifestazione finale un bambino che era inquadrato con gli altri, ha cominciato a piangere e cercava di nascondersi, come per vergogna.

I suoi compagni di plotone si sono avvicinati, hanno parlato un po' con lui e poi si sono stretti come dei calciatori dopo il gol partita. Non ho idea di cosa fosse accaduto, ma mi ha fatto piacere il fatto che i bambini abbiano dimostrato solidarietà ed amicizia verso un loro compagno che fino a qualche giorno prima non conoscevano. Questi episodi mi fanno pensare che stare insieme e insieme affrontare le difficoltà di un'esperienza nuova, anche se per soli 5 giorni, aiuta a crescere.



*Campo scuola 2019 - cerimonia dell'alzabandiera*

to apprezzato solo degli adulti. Durante la manifestazione di chiusura ho vissuto due episodi che secondo me danno il senso a questo tipo di manifestazione e che premiano, al di là delle belle parole a volte retoriche, lo sforzo degli organizzatori.

Il primo episodio riguarda un'aiutante capo plotone, una ragazza di quasi 17 anni, che ha ripreso, con serenità ed un sorriso, un bambino che stava facendo lo spiritoso mentre tutti erano inquadrati in attesa dell'alzabandiera: si è girata e rivolgendosi al ragazzo gli ha

**Gabriele Voltan**





SEDE NAZIONALE

Milano, 19 luglio 2019

A tutti i Presidenti di Sezione

Prot. S 530/2019

Cari Presidenti,

con questa mia lettera mi preme fare chiarezza in merito alla recente legge 622 approvata dalla Camera e riguardante l'istituzione della "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino" definita per il 26 gennaio come data di celebrazione.

E' un riconoscimento storico fatto autonomamente dal Parlamento al valore Alpino.

Forse ai pochi che hanno difficoltà a comprendere le motivazioni ed il valore dell'istituzione della giornata, sfuggono due motivazioni che sono alla base dell'iniziativa parlamentare che tra l'altro è stata votata pressoché all'unanimità alla Camera dei Deputati.

La prima motivazione che ha ispirato la legge in questione, riguarda la riconoscenza verso gli Alpini. Gli Alpini come Corpo, e quindi i nostri fratelli in armi, e gli Alpini in congedo e permittetemi, in primis quelli appartenenti alla nostra Associazione. Non è cosa da poco questa motivazione poiché sancisce un riconoscimento di tutto quello che in servizio od in congedo gli Alpini hanno dimostrato e continuano a dimostrare, di volere e saper fare a favore della Patria.

La seconda motivazione è correlata alla scelta della data: il 26 gennaio, che per noi Alpini è simbolo di un grandissimo sacrificio di tanti giovani in quel di Nikolajewka. E' pur vero che la campagna di Russia non vide solo il sacrificio degli Alpini bensì di tutta una gioventù italiana arruolata nei vari corpi prima nel CSIR e poi nell'ARMIR. Nikolajewka è stata però la concreta dimostrazione del valore alpino che ha consentito a chi era lì di poter ritornare a baita. Ecco quindi la scelta di una data simbolica ma che riassume tutta l'epopea alpina.

E' chiaro allora il senso di questa legge che, per gli Alpini, riconosce non solo i nostri valori e le nostre attività ma esprime l'apprezzamento delle istituzioni al di là del colore politico delle stesse, considerato il consenso trasversale e pressoché totale che l'approvazione della legge ha registrato. Se vogliamo è anche indirettamente la conferma della nostra posizione "super partes" nei confronti della segmentazione partitica del Parlamento italiano.

Sono quindi certo che queste considerazioni vengano condivise anche da voi e possano fungere da spunto per le vostre comunicazioni all'interno della Sezione e verso i media che solitamente si incuriosiscono su questi temi. Per questi ultimi, lasciate come riferimento la Sede Nazionale al fine di concretizzare una comunicazione univoca che non dia adito a strumentalizzazioni di parte.

Noi siamo una sola famiglia alpina e come tale ci poniamo, oltre che nelle opere, anche nella comunicazione verso le più eterogenee realtà multimediali.

Con alpina cordialità.

Sebastiano Favero  
Il Presidente Nazionale



# RICORDO DI GIUSEPPE MANFREDI

**Dopo una sofferta degenza, si è spento, nella giornata di martedì 27 agosto, il nostro corista e amico Manfredi Giuseppe.**

**M**artedì 27 agosto scorso, io e altri tre coristi, tra cui il fratello dell'ammalato, siamo andati all'Ospedale Niguarda di Milano a far visita a Giuseppe Manfredi, corista del Coro ANA di Limbiate. Entrati nel reparto di chirurgia generale e indossati il camice, la mascherina e i guanti, siamo entrati nella stanza.

Nonostante il camuffamento ci ha riconosciuti e salutati, più con gli sguardi e i gesti che con il lieve filo di voce.

Siamo rimasti con lui poco più di mezz'ora, questo per non affaticarlo troppo, al momento dei saluti, mi ha chiesto quando riprendevano le prove corali.

Dopo avergli comunicato il giorno, l'ho tranquillizzato dicendogli che avrei preparato anche per lui la sua sedia e di far presto a guarire che avevo bisogno della sua presenza nei tenori secondi.

Il giorno dopo in tarda mattinata, mi giungono quasi in contemporanea, due messaggi, uno dalla figlia Luisa e l'altro dal fratello Marino, informandomi che Giuseppe è mancato.

Come si suol dire, è stato come un fulmine a ciel sereno, perché mai mi sarei aspettato una simile notizia.

Tracciando ora un suo profilo, devo parlare di una persona affabile, gentile e scherzosa, alla quale piaceva stare



tra la gente in compagnia e aiutare il prossimo. Avrebbe compiuto 80 anni il prossimo 2 Gennaio 2020; originario della provincia di Cremona, era venuto ad abitare in Brianza con la sorella e il fratello e farsi la propria famiglia.

Capo dei Vigili del Fuoco di Desio per tanti anni, aveva partecipato come soccorritore a tre dei terremoti che avevano colpito l'Italia, nel Belice in Sicilia, in Friuli e in Irpinia; di cui spesso mi raccontava dei disastri al territorio e dei morti che aveva estratto dalle macerie.

Terminata questa esperienza con i Vigili del Fuoco, era stato artefice della costituzione della Protezione Civile di

Varedo, formando una bella squadra di volontari, trasferendo loro tutte le nozioni di soccorso in caso di calamità naturali, che aveva appreso durante il suo servizio nei VV FF. Congedatosi dal volontariato, era entrato a far parte della "Famiglia Alpina", come componente del Coro ANA di Limbiate, lasciando un segno indelebile col suo modo affabile e gentile, impegnandosi sempre al massimo nelle due prove settimanali e sempre presente ai concerti. Venerdì 30 agosto, giorno delle sue esequie, siamo stati presenti con il Coro e Alpini del Gruppo, assieme ai "SUOI" Vigili del Fuoco di Desio e della Protezione Civile di Varedo.

Con i nostri canti abbiamo accompagnato la liturgia della S. Messa funebre presso la chiesa della Valera, gremita di fedeli e conoscenti, che gli hanno voluto rendere l'estremo saluto.

Caro Giuseppe, è stato un onore conoscerti e passare con te una decina d'anni, sei stato un vero amico, ti ringrazio per tutto quello che hai dato al coro, per l'incitamento, i consigli e anche i rimproveri, per un giusto rapporto coi coristi e ottenere buoni risultati. Grazie e riposa in pace.

**Il maestro  
Osvaldo Carrara**



*Una delle ultime foto del coro con Giuseppe, a Lodi per don Gnocchi*

# KWAY - CAMICIA E MAGLIETTA

**A disposizione dei soci che ne facessero richiesta, tra breve disporremo di capi di abbigliamento con i loghi del gruppo.**

**N**ell'ottica dell'ampliamento, miglioramento e completamento dei capi di abbigliamento che abbiamo in dotazione a mo' di divisa sociale, a breve ordineremo uno stock di kway, magliette estive e camicie da dare ai soci che ne facciano specifica richiesta. Chi ne fosse interessato, può contattare la segreteria comunicando il capo desiderato e la relativa taglia. Naturalmente il tutto a pagamento. Qui sotto troverete la descrizione dei capi interessati.

**La segreteria**

## KWAY

**E' lo stesso modello di quello acquistato anni or sono, dello steso colore e con una imbottitura leggera interna per evitare la stagnazione del vapore acqueo.**

**Unica variante, come si vede dall'immagine, il logo del Gruppo, a colori, sarà applicato a caldo.**



## CAMICIA BIANCA

**Identica alla camicia in dotazione alla sezione di Milano (stesso fornitore).**

**Maniche lunghe arrotolabili, tessuto in cotone e logo del gruppo ricamato sul taschino**

**Quella in immagine porta il logo del coro, identico a quello del gruppo con la sola variante della dicitura**

## POLO ESTIVA

**Dotata di maniche corte, ha il logo del gruppo, a colori, fissato a caldo sul lato sinistro.**

**Quella che vedete in fotografia, come campione esplicativo, porta il logo del Coro ANA Limbiate, identico a quello del Gruppo, con la sola variante della dicitura.**



# RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO

**A Piacenza 19 e 20 ottobre prossimi il raduno del 2° raggruppamento delle sezioni della Lombardia e dell'Emilia Romagna.**

Come ampiamente risaputo da tempo, il 19 e 20 ottobre prossimo, Piacenza, già sede della 86a adunata, quella del 2013, ospiterà quest'anno il consueto raduno del 2° raggruppamento, quello delle sezioni della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Oltre che individualmente, c'è la possibilità di partecipare aggregandosi, come in passato, ai gruppi di Cesano Maderno e Ceriano Laghetto, che allo scopo stanno organizzando un pullman e prenotando un ristorante per la domenica 20 ottobre.

Chi fosse interessato può comunicare in sede la propria adesione, entro breve termine.

Dopo l'adunata di Milano dello scorso maggio, questo è certamente l'appuntamento più significativo riguardante la nostra sezione. La partecipazione deve essere un obbligo morale per tutti noi.

*La segreteria*



# LENTATE SUL SEVESO A BAITA

**Inaugurata domenica 15 settembre a Copreno la nuova sede del Gruppo di Lentate sul Seveso**



Con una semplice cerimonia, domenica 15 settembre, è stata inaugurata la sede del Gruppo Alpini di Lentate sul Seveso. Situata a Camnago, frazione di Lentate sul Seveso, in una palazzina a due piani, è in prossimità del centro commerciale Bennet di tale località.

L'alzabandiera ha dato inizio alla cerimonia, quindi in corteo sino al monumento ai Caduti per la deposizione della corona di alloro. Al ritorno la benedizione, il taglio del nastro e le allocuzioni del capogruppo, della signora sindaco e a concludere quella del nostro presidente Luigi Boffi. Quindi tutti sotto un tendone posto nelle vicinanze, per un momento conviviale offerto dal gruppo.

**Sandro Bighellini**

**COMPLEANNI****OTTOBRE**

- 4 *Battaia Renato*
- 5 *Franza Patrizia*
- 10 *Carrara Fermo*
- 21 *Altinier Romano*
- 26 *Governo Ottorino*
- 29 *Schieppati Giancarlo*

**NOVEMBRE**

- 9 *Rotondo Fabio Michele*
- 14 *Pagani Rinaldo*
- 22 *Bartolini Alcide*
- 28 *Carrara Osvaldo*

**DICEMBRE**

- 13 *Dal Bo Emilio*
- 19 *Gelosi Alberto*
- 21 *Colombo Augusto*
- 27 *Mosconi Luigi*

**La redazione augura a tutti  
buon compleanno!**

**APPUNTAMENTI**

**28 - 29 settembre**

Milano - Parco Sempione:  
"Festa d'autunno sezionale".

**6 ottobre**

Vendita di mele per AISM nelle piazze  
delle chiese di Mombello e Varedo.

**19 - 20 ottobre**

Raduno del 2° raggruppamento a  
Piacenza.

**31 ottobre**

Deposizione fiori sulle tombe dei nostri  
soci defunti.

**3 novembre**

Cerimonie 101° anniversario fine della  
Grande Guerra.

**23 novembre**

Banco alimentare.

**1 dicembre**

Sede - ore 12.30:  
"Stracotto d'asino".

**15 dicembre**

Duomo di Milano:  
S. Messa di Natale a memoria di tutti i  
caduti di tutte le guerre.

**19 dicembre**

Sede - ore 21.00:  
Auguri di Natale.

**NB: le date degli incontri conviviali  
sono soggette a variazioni non  
imputabili alla nostra volontà, ma  
dalla disponibilità del cuoco.  
Prenotarsi per tempo, numero unico  
Osvaldo Carrara 3486539234.**